CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	Minc0005
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	matrice di incisione
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	castello
SGTT	Titolo	Il castello di Lerici
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo

PVCL	Località	Bagnacavallo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCT	Tipologia	archivio
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Vittorio Veneto, 1/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Donna 6
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Minc0005
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1941
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1941
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Donna Armando
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1913/ 1994
AUTH	Sigla per citazione	S08/00006617

MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	zinco/ morsura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	142
MISL	Larghezza	100
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	monogramma
ISRP	Posizione	in basso al centro
ISRI	Trascrizione	AD
NSC	Notizie storico-critiche	La lastra è ricavata dal retro di un clichè utilizzato in tipografia. Tiratura attestata: 6 es. numerati + 1 prova non numerata. Armando Donna, pittore ed incisore, è considerato uno dei più grandi bulinisti del Novecento italiano. Nasce il 5 febbraio 1913 a Vercelli dove muore il 18 ottobre 1994. Lo studio di Mantenga, di Marcantonio, di Dürer, di Rembrant e dei maggiori artisti italiani e stranieri fino ai Fattori, sono fondamentali per la sua formazione. Durante il servizio militare a La Spezia, con le lastre e i bulini che aveva portato con sé, si esercita nelle ore di libertà e quando torna ai suoi studi intraprende un'intensa attività, aiutato dai consigli di Marcello Boglione. Nel 1947 tiene una cattedra presso l'Istituto delle Belle Arti di Vercelli, dove resterà per quarantatre anni. Dal 1968 inizia il suo percorso con i bulini a colori su carta Fabriano, Rosaspina, avorio, grammatura 285. Donna stampa i suoi bulini da sé con tirature di trenta esemplari al massimo. È invitato alle più importanti mostre nazionali ed internazionali fra le quali: Biennale di Venezia, quadriennale di Roma e Torino, Biennale di Lugano, ed alle mostre d'arte italiana all'Estero. Le sue opere, oltre che in numerose collezioni private, figurano in diversi musei nazionali ed internazionali.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Donna F./ Nardi M.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	Capp1001
BIBN	V., pp., nn.	p. 24

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Perazza A.